



CONTRIBUTO UNA TANTUM PER CATASTROFE O CALAMITÀ NATURALI BANDO ANNUALITÀ 2019

Art. 1 - PREMESSE

L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 3, comma 3, dello Statuto e per quanto concerne gli stanziamenti effettuati, concede un contributo una tantum in favore di coloro che abbiano subito danni allo studio dove esercitino abitualmente l'attività professionale, a causa di eventi naturali (calamità o catastrofe) in Comuni nei quali è stato dichiarato, dalle Autorità competenti, lo stato di emergenza. I benefici assistenziali devono intendersi quale contribuzione a carattere straordinario e vengono concessi per gli importi deliberati dal Consiglio di amministrazione e fino all'esaurimento delle somme stanziare.

Art. 2 - MODALITÀ DEL CONFERIMENTO

Coloro che intendono richiedere il contributo di cui all'art. 1 dovranno presentare apposita domanda che dovrà essere consegnata a mano o inviata presso gli Uffici dell'Ente siti a Roma (00161) in via Andrea Cesalpino n. 1, a mezzo lettera raccomandata ovvero tramite posta certificata all'indirizzo welfare@pec.welfare.it. Per la spedizione farà fede il timbro postale o la data di invio della posta certificata.

Le domande, che potranno essere prodotte utilizzando il modulo messo a disposizione dall'Ente, dovranno contenere la richiesta del contributo e la documentazione prescritta.

L'Ente valuterà l'idoneità della documentazione pervenuta, provvedendo a richiedere eventuali integrazioni che dovranno essere prodotte nei termini indicati.

Le graduatorie verranno formulate sulla base dei parametri e dei punteggi disposti dal Consiglio di amministrazione e contenuti nel successivo art. 6.

Sulla base delle determinazioni assunte verrà adottato il provvedimento di liquidazione o diniego delle prestazioni. Avverso detto provvedimento sarà possibile, entro 60 giorni dalla sua ricezione, proporre ricorso innanzi al Consiglio di amministrazione.

Art. 3 - INFORMAZIONI

Per ogni informazione relativa al presente bando è possibile consultare il sito www.enpap.it oppure rivolgersi a ENPAP - Servizio Welfare, via Andrea Cesalpino n. 1 (00161) Roma, Numero verde 800410444, email: welfare@enpap.it PEC: welfare@pec.enpap.it.

Art. 4 - REQUISITI

Possono presentare apposita domanda:

- 1) gli iscritti attivi all'Ente che, in regola con gli adempimenti in materia di comunicazione reddituale e di versamenti fino al secondo anno precedente a quello della presentazione della domanda, risiedano o esercitino la professione in un Comune colpito dall'evento calamitoso;
- 2) gli iscritti attivi che, oltre ai requisiti sopra specificati e in conseguenza dello stesso evento, abbiano subito danni allo studio dove risultino esercitare abitualmente l'attività professionale. Detto contributo potrà essere erogato anche ad integrazione di eventuali altri importi corrisposti allo stesso titolo da altri organismi di assistenza pubblica o privata.

Si precisa inoltre che, in caso di utilizzo promiscuo di un immobile a titolo di abitazione e di studio professionale, potranno beneficiare del contributo solo gli iscritti che risultino aver dichiarato tale situazione ai fini fiscali.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'attribuzione del contributo, per l'anno 2019, dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro due anni dalla data dell'evento. **Le domande presentate oltre tale scadenza non saranno considerate ammissibili.**

Fermo restando la possibilità di presentare la relativa domanda entro il termine di cui sopra, per le richieste presentate entro il **31 dicembre 2020**, l'Ente procederà, ai fini del presente bando, con l'erogazione del contributo nei termini sotto indicati, con predisposizione di una graduatoria definita in base ai criteri di cui al successivo art. 6.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del provvedimento con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel Comune dove viene svolta abitualmente l'attività professionale;
- b) copia completa della dichiarazione fiscale relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente la presentazione della domanda e nell'anno in cui si è verificata la catastrofe o la calamità;
- c) copia della dichiarazione di inizio attività e apertura della partita Iva ed eventuali successive variazioni;
- d) attestazione relativa all'entità dei danni occorsi agli arredi, alle attrezzature ed alla strumentazione dello studio, debitamente dettagliati e documentati;
- e) attestazione che i danni subiti non siano coperti da polizza assicurativa o non siano rimborsati o rimborsabili da terzi diversi da Organismi di assistenza pubblica o privata;
- f) attestazione con la quale l'iscritto dichiara di utilizzare l'immobile oggetto dell'evento quale studio professionale oppure quale abitazione e studio professionale e di aver dichiarato tale utilizzo promiscuo ai fini fiscali.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e) e f), potranno essere fornite mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva redatta in conformità all'art. 46 del DPR n. 445/2000.

I documenti di cui si richiede l'esibizione di una copia e di cui alle lett. a), b) e c) dovranno essere corredati da una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la conformità della copia al documento originale.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni ricevute.

Art. 6 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E GRADUATORIA

Il contributo una tantum verrà concesso, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento delle Forme di assistenza, nei limiti delle spese documentate effettivamente rimaste a carico dei soggetti beneficiari.

Il Consiglio di amministrazione ha previsto un contributo massimo da erogare pari al 75% delle spese sostenute e con il limite non superabile di rimborso pari a 10.000,00 euro.

Si precisa inoltre come detto contributo potrà essere erogato anche ad integrazione di eventuali altri importi corrisposti allo stesso titolo da altri organismi di assistenza pubblica o privata.

La formazione della graduatoria verrà effettuata tenendo conto di tutti i seguenti criteri e dei parametri adottati dal Consiglio di amministrazione e relativi:

- a) all'entità del reddito imponibile dichiarato l'anno precedente dal richiedente e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto Classi di reddito/Contributi da erogare	
Classi di reddito	Punteggio attribuito
Fino a € 10.000,00	10 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 20.000,00	8 punti
Oltre € 20.000,00 - Fino a € 30.000,00	6 punti
Oltre € 30.000,00 - Fino a € 40.000,00	4 punti
Oltre € 40.000,00	2 punti

- b) alla rilevanza dell'evento e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto rilevanza evento/Punteggi	
Rilevanza evento	Punteggio attribuito
In caso di evento classificabile come "catastrofe"	2 punti
In caso di evento classificabile come "calamità naturale"	1 punto

- c) alla misura complessiva dei danni subiti dall'iscritto agli arredi, alle attrezzature e alla strumentazione dello studio e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto danni subiti/Punteggi	
Danni subiti	Punteggio attribuito
Fino a € 5.000,00	2 punti
Oltre € 5.000,00 - Fino a € 10.000,00	4 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 20.000,00	7 punti
Oltre € 20.000,00	10 punti

* * *

Roma, aprile 2020

Ente Nazionale di Previdenza
ed Assistenza per gli Psicologi
il Presidente
Felice Damiano Torricelli